

Casorate Primo, Moncucco e Pasturago

### Una giornata come all'oratorio estivo La preghiera trasmessa in streaming

Nell'Unità di pastorale giovanile Casorate Primo, Moncucco e Pasturago, domenica 24 novembre, durante la manifestazione «Insieme a reti unificate: tre cortili, un solo oratorio», si svolgerà la preghiera in streaming, trasmessa dall'oratorio Sacro Cuore di Casorate alle altre due destinazioni tramite la rete telematica. Nei rispettivi oratori l'accoglienza dei ragazzi e delle loro famiglie sarà alle ore 14.30, poi alle 15 i tre oratori pregheranno in streaming. Seguiranno animazioni e giochi come durante l'oratorio estivo, da dove prende il nome la giornata: «A sapore d'estate». Alle 16, merenda tutti insieme organizzata dai genitori. Informazioni sul sito [www.parcchiacasorateprimo.it](http://www.parcchiacasorateprimo.it), nella pagina on line dell'oratorio.



La locandina dell'iniziativa degli oratori

### In Diocesi la preghiera con le claustrali

Per la Giornata mondiale «Pro Orantibus», che si celebrerà il 21 novembre, sono in programma celebrazioni nelle singole Zone pastorali della Diocesi per ricordare la vita contemplativa femminile e le claustrali. «È l'occasione per ringraziare queste sorelle (in Diocesi sono circa 300) - spiega monsignor Ambrogio Piantanida, Vicario episcopale per la Vita consacrata - e per stimolarle ad aiutare la nostra fatica a credere e a sperimentare la pienezza umana del vivere Cristo, ma anche per deciderci a frequentarle, ad ascoltarle e a farci orientare dove è possibile. È certamente un'attenzione più che doverosa e condivisibile da molti uomini e donne, giovani e non, credenti o distanti dalla pratica cristiana». Monsignor Piantanida presiederà una celebrazione eucaristica giovedì 21 alle ore 17 a Monza nel monastero delle Sacramentine (via Santa Maddalena, 2). A Milano ci sarà una Santa Messa con don Gianbattista Biffi,

giovedì 21, alle ore 17, presso le Carmelitane Scalze (via M. Colonna, 1). Per la Zona II - Varese, presso il monastero delle Passioniste (via Santa Caterina, 2 - Gornate Olona), giovedì 21, alle ore 15, Adorazione eucaristica e riflessione spirituale dettata da un religioso passionista. Per la Zona III - Lecco, il Vicario episcopale, monsignor Maurizio Rolla, presiederà due celebrazioni eucaristiche, giovedì 21 alle ore 15 nel monastero delle Romite Ambrosiane a Bernaga di Perego e venerdì 22 alle ore 15 nel monastero delle Carmelitane a Cenededo di Barzio. Sul portale della Diocesi, all'indirizzo [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it), sono pubblicate ulteriori informazioni sulla Giornata e si trova anche il programma completo con gli altri luoghi e monasteri di clausura che accoglieranno per le celebrazioni le suore di vita attiva e chiunque vorrà partecipare.

sabato 23

### Un incontro in amicizia con le suore straniere

Le Religiose della Diocesi di Milano sono invitate sabato 23 novembre, dalle ore 9.30 alle 16, presso le «Missionarie dell'Immacolata» - Pime (via Masaccio, 20 - Milano) a un incontro con le suore venute da altri Paesi, per vivere insieme un momento di amicizia, fraternità e condivisione e per favorire una seria integrazione a tutti i livelli. Dopo l'introduzione della giornata, da parte di monsignor Ambrogio Piantanida, Vicario episcopale per la Vita consacrata, ci sarà un intervento di padre Jaime Coimbra Do Nascimento (missionario formatore - Pime), sul tema «In cammino con le Sorelle dell'Arcidiocesi viviamo in comunione per annunciare, con gioia, Cristo: quali percorsi privilegiare?». Seguirà la celebrazione eucaristica animata dalle stesse partecipanti che porteranno i loro strumenti per canti, danze, suoni. Poi il pranzo con i cibi tipici dei Paesi d'origine. Nel pomeriggio la ripresa con esperienze e vissuti personali e comunitari.

Il Vicario episcopale illustra la nuova proposta della Diocesi: offrire occasioni per una crescita umana, spirituale e pastorale, come auspicato nell'incontro dell'aprile scorso in Duomo con l'Arcivescovo. Nel progetto coinvolti anche i Decani

# Ministri della Comunione, inizia un percorso diocesano

DI PIERANTONIO TREMOLADA\*

Ogni promessa è debito. Ci eravamo impegnati con i Ministri straordinari della Comunione a elaborare una proposta che rendesse ancora più intenso l'impegno della Diocesi a sostenerli nello svolgimento del loro prezioso servizio pastorale. Lo avevamo fatto nel corso di un incontro avvenuto in Duomo lo scorso 13 aprile, presieduto dallo stesso Cardinale Arcivescovo, di cui abbiamo conservato un felice ricordo. Avevamo insieme vissuto l'esperienza intensa dell'ascolto della Parola di Dio e della preghiera comune. Ci si era poi lasciati con



Monsignor Tremolada

alcuni impegni e con qualche promessa. Gli impegni riguardavano l'adorazione mensile, la partecipazione all'incontro di Zona con il proprio Vicario episcopale nel Tempo pasquale e alla processione diocesana del Corpus Domini; le promesse, che si collocavano più sul versante della Diocesi, si riferivano alla proposta di formazione e a un segno di comunione di cui si stava già un poco immaginando la natura. Con l'inizio del nuovo anno liturgico siamo in grado di confermare quanto prospettato, soprattutto sul versante dell'accompagnamento e della formazione dei Ministri nell'esercizio del loro mandato. Crediamo sia importante da parte della Chiesa diocesana offrire ai Ministri straordinari della Comunione occasioni per una crescita umana, spirituale e pastorale, che, senza nulla

togliere al valore del cammino di fede compiuto all'interno della propria parrocchia o comunità pastorale, consenta loro di vivere momenti significativi per il proprio specifico impegno pastorale. Abbiamo così pensato a quattro incontri serali nell'arco di un anno, ravvicinati e in stretto rapporto reciproco, cui ciascuno gruppo decanale di Ministri potrà liberamente decidere di partecipare. In un primo

incontro si mediterà insieme una delle grandi pagine «eucaristiche» della Sacra Scrittura, in un secondo si affronterà un tema di spiritualità legato all'identità del Ministro, in un terzo si approfondirà qualche aspetto

della dimensione liturgica del proprio servizio, nel quarto ci si aiuterà a comprendere meglio in che modo relazionarsi con la persona del malato e con i suoi familiari. Il programma di formazione per il prossimo anno (sarà disponibile a partire da gennaio 2014) può aiutare ad avere un'idea più precisa della proposta: nel primo incontro si leggerà insieme il «Discorso di Gesù sul pane di vita» (Gv 6, 1ss); nel secondo si parlerà del rapporto tra celebrazione eucaristica e adorazione eucaristica; nel terzo del servizio all'Eucaristia e della preghiera del Ministro a partire dai testi eucaristici; nel quarto del concetto di «assistenza integrale del malato». È stato elaborato un progetto che può contare sulla proposta didattica di quattro percorsi annuali di questo tipo (nella lettera che è stata inviata ai Decani il progetto è stato



I Ministri straordinari della Comunione l'aprile scorso in Duomo con Scola. Nel riquadro, il «Chrismon» di sant'Ambrogio

illustrato nel dettaglio). Ciascun gruppo decanale o interparrocchiale di Ministri deciderà liberamente quanti di questi incontri promuovere nell'arco degli anni prossimi. Per quanto invece riguarda il segno di comunione tra i Ministri straordinari dell'Eucaristia, abbiamo concretizzato l'idea di una teca per l'Eucaristia che avesse delle caratteristiche proprie e che esprimesse in modo particolare l'appartenenza alla nostra Diocesi, nella quale ogni ministro svolge il suo servizio pastorale. Non per disinguarci dagli altri ma per sentirci più uniti tra noi. La frase di Sant'Ambrogio incisa sul retro e il simbolo scelto mi sembrano molto significativi. Sono piccoli segni di una comunione profonda, le cui radici affondano nel mistero pasquale.

\*Vicario episcopale per l'evangelizzazione e i sacramenti

il «Chrismon»

### Un segno comune e condiviso

«Le specie eucaristiche per l'amministrazione della comunione fuori dalla chiesa si reclinano in una teca». Così leggiamo sul libro rituale per la Comunione e il culto eucaristico ambrosiano. Segno che distingue il ministero presso gli infermi è proprio questo piccolo contenitore metallico nel quale si trasporta l'Eucaristia, tesoro più grande da condividere, dall'altare della celebrazione all'abitazione dei fedeli. Il desiderio di offrire ai nuovi Ministri straordinari della Comunione o comunque alle comunità che lo desiderassero, un segno comune e condiviso del cammino diocesano porterà prossimamente a proporre una teca contraddistinta da qualche tratto tipico della nostra spiritualità. A iniziare dalla iconografia. La parte anteriore della teca riporterà su uno sfondo rosso, il colore eucaristico ambrosiano, l'effigie del «Chrismon» di sant'Ambrogio, un antichis-

mo segno che intreccia le iniziali greche del nome di Cristo con la croce e con le lettere apocalittiche Alfa e Omega, quasi una professione di fede per immagini. Questa storica raffigurazione, custodita in Cattedrale e divenuta familiare grazie alla riproduzione stampata sui volumi del Lezionario ambrosiano e sui messali tascabili a uso dei fedeli. Sarà in tal modo ancora più evidente il raccordo tra la mensa della Parola e la mensa del Pane di vita, che ogni celebrazione imbandisce. La parte retrostante della teca riporterà la frase di sant'Ambrogio «Cristo è tutto per noi», affermazione che sta alla radice dell'attenzione della Chiesa verso le membra più deboli del corpo di Cristo. L'occasione per diffondere questa teca eucaristica potrà essere la giornata del Giorno santo, celebrazione della Cena del Signore e istituzione dell'Eucaristia.

Claudio Fontana

### Formazione e momenti di adorazione

Ecco la proposta formativa della Diocesi per i Ministri straordinari della Comunione. Riguardo al cammino di preparazione per i nuovi Ministri, occorre rivolgersi al Servizio per la pastorale liturgica (tel. 02.8556245; e-mail: [liturgia@diocesi.milano.it](mailto:liturgia@diocesi.milano.it)). Invece per la formazione permanente sono previsti quattro incontri decanali o interparrocchiali (in un numero ragionevole) che alternano formazione biblica, liturgico-sacramentale, spirituale e di pastorale della salute (il progetto prevede più anni ciclici a scelta). La proposta dei primi quattro incontri sarà disponibile a partire dal prossimo mese di novembre. Per i momenti di adorazione, l'indicazione data nell'incontro in Duomo era quella della adorazione mensile. Si auspica che questo avvenga nelle parrocchie.

La Diocesi offre la possibilità di momenti di adorazione nei tempi forti, di sabato mattina (ore 10.30-12.30 con pranzo per chi desidera) in alcune Case di spiritualità. L'intenzione è di allargare la proposta nei prossimi anni. Ecco il programma degli incontri di Avvento: 23 novembre, Gazzada, Villa Cagnola (tel. 0332.461304; e-mail: [info@villacagnola.it](mailto:info@villacagnola.it)); 30 novembre, Rho, Collegio Oblati Missionari (tel. 02.9320801; e-mail: [info@collegioblati.it](mailto:info@collegioblati.it)); Seveso, Centro Pastorale Ambrosiano (tel. 0362.6471; e-mail: [seveso@seveso.seveso.mi.it](mailto:seveso@seveso.seveso.mi.it)); 7 dicembre, Triuggio, Villa Sacro Cuore (tel. 0362.919322; e-mail: [info@villacore.it](mailto:info@villacore.it)).

Si terranno anche momenti di ascolto della Parola di Dio e di preghiera con i Vicari episcopali di Zona, durante il Tempo pasquale (data e luogo saranno comunicati da ciascun Vicario episcopale). Per attivare i percorsi, i Ministri dei vari Decani e i Presbiteri responsabili, dovranno contattare il Centro Pastorale Ambrosiano, che fornisce date disponibili, l'elenco dei relatori e un'ipotesi tecnica (luoghi, costi, strumenti): tel. 02.58391315 (lunedì-venerdì, ore 9-12; 14-17); e-mail: [sdop@diocesi.milano.it](mailto:sdop@diocesi.milano.it).



Il corso in Curia. Nel riquadro, don Lorenzo Simonelli

### Parrocchia e fisco, un corso per commercialisti

Giovedì 21 novembre, presso la Curia arcivescovile di Milano, si conclude con il terzo degli incontri in programma il corso promosso dall'Ufficio Avvocatura della Diocesi di Milano, in collaborazione con la Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano - S.A.F. «Luigi Martino», sul tema «La parrocchia e gli enti ecclesiastici: introduzione alla normativa concordataria e tributaria». I primi due incontri si sono svolti, sempre in Curia, giovedì 7 e giovedì 14 novembre, registrando una partecipazione attiva e vivace: oltre 120 i partecipanti,

infatti, provenienti non solo da Milano e dalla Lombardia, ma anche dalle Diocesi di Novara, Genova, Reggio Emilia e Palermo. Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire una panoramica generale sulle tematiche di natura civilistica e fiscale che coinvolgono gli enti religiosi, e in particolare modo le parrocchie, ed è stato rivolto a tutti quei professionisti (dottori commercialisti, esperti contabili, avvocati, consulenti del lavoro...) che desiderano avvicinarsi a questo particolare settore del non profit. Soddisfatto per l'interesse suscitato don Lorenzo Simonelli, avvocato generale della Curia di Milano, promotore

dell'iniziativa e relatore nel corso delle mattinate. «Quello dell'ente ecclesiastico è un fronte spesso ancora poco conosciuto anche fra gli "addetti ai lavori", cioè fra i dottori commercialisti e gli esperti contabili», spiega don Simonelli. «Per questo abbiamo pensato a degli incontri specificamente dedicati a questo settore, che presenta caratteristiche proprie che lo distinguono dagli altri enti commerciali». «Il nostro obiettivo - continua l'avvocato generale della Curia - era quello di offrire un lavoro formativo di base, per fornire ai vari professionisti che assistono i parroci e le parrocchie le

conoscenze e gli strumenti più aggiornati relativamente alle peculiarità dell'ente ecclesiastico rispetto all'ordinamento tributario italiano, illustrando quanto dicono al riguardo l'ordinamento canonico e la disciplina concordataria». Per questo motivo è nata la collaborazione con la Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano, che don Simonelli giudica davvero proficua. Giovedì 21 novembre, nell'ultimo incontro (Salone della Curia, ore 9-13), Luigi Corbella, Laura Torella e Gianluigi Bertolli affronteranno in particolare modo le tematiche legate agli immobili (Iva, Imu, locazioni, eccetera).

il 23 al San Fedele

### «Sesta Opera», nel 90° convegno sul carcere

In occasione del 90° anniversario della sua nascita, «Sesta Opera San Fedele», associazione per l'assistenza penitenziaria e post penitenziaria, organizza il convegno «Più sicurezza, più gratuità, meno carcere. Proposte giuridiche e operative per le istituzioni», in programma sabato 23 novembre, dalle ore 9 alle 17.30, all'Auditorium San Fedele (via Hoelpli, 3b - Milano). La mattinata sarà dedicata agli interventi e il pomeriggio a una tavola rotonda mirata ad individuare proposte concrete da parte del mondo del volontariato, come stimolo per una maggiore efficienza del sistema penale. È previsto anche l'intervento di Anna Maria Cancellieri, Ministro della Giustizia. Informazioni e iscrizioni on line sul sito [www.sestaopera.it](http://www.sestaopera.it).